

**Formazione**

Inaugurato a Casa dell'Immacolata il nuovo laboratorio per formare tappezzieri che le aziende non trovano

**È** stata inaugurata giovedì 3 novembre alla Casa dell'Immacolata, a Udine, la prima piattaforma italiana, Innovation Platform Arredo Imbottito, dedicata alla formazione degli operatori di questo comparto. Settore che, ha fatto notare **Alessia Rosolen**, assessore regionale al Lavoro e Formazione, annovera in regione 2000 imprese che occupano 22.000 lavoratori, costituendo il 14% del Pil regionale.

Il nuovo laboratorio risponde alle esigenze delle aziende del mobile e intende formare non solo gli utenti della Casa dell'Immacolata, in gran parte giovani migranti, ma anche rivolgersi agli inoccupati e disoccupati del territorio, riconvertendo operatori nel settore della tappezzeria e dell'imbottito, dove le aziende al momento sono alla ricerca di almeno un centinaio di tappezzieri. La formazione partirà a breve e sarà promossa sulla stessa piattaforma gestita dal Cluster Legno



I moderni macchinari della nuova Innovation Platform Arredo Imbottito inaugurato a Casa dell'Immacolata

# A scuola di imbottiti per l'arredo

Arredo Casa FVG e le imprese co-fondatrici (Calligaris, Cividina, Fornasari, Frag, Gervasoni, Montbel, Moroso, Tonon) vi potranno tenere corsi formativi per i loro dipendenti. L'individuazione della Fondazione Casa dell'Immacolata come sede del nuovo centro di formazione nasce dal fatto che fin dalla sua fondazione essa ha praticato una accoglienza attenta a fare del lavoro un mezzo di riscatto. Possedendo già un laboratorio di carpenteria, funzionante e accreditato dalla Regione, la Fondazione, ha spiegato il presidente **Vittorino Boem**, ha saputo cogliere l'occasione di inserirsi nel sistema formativo regionale. La realizzazione del laboratorio è stata resa possibile grazie ai contributi della Fondazione Friuli da sempre molto attenta al sociale. Il presidente

**Giuseppe Morandini** ha ricordato infatti come questo progetto formativo riguardi l'ambito del welfare e dell'inclusione, settore cui la Fondazione Friuli dedica un bando annuale che garantisce una settantina di interventi nelle province di Udine e Pordenone. Tra i meriti del progetto, Morandini ha ricordato «la formazione strettamente indirizzata che evita la dispersione di risorse, risultando efficace ed efficiente anche dal punto di vista sociale. Infatti la richiesta di normalità che emerge dalla nostra società si sviluppa più facilmente dal lavoro, che facilita l'inclusione». Morandini ha inoltre messo in evidenza la rapidità con cui il laboratorio è stato creato: dal contributo deliberato nel marzo 2022 all'inaugurazione il 3 novembre.

Il progetto formativo della Casa Immacolata è stato finanziato anche dalla Scuola Centrale Formazione. Questa, come ha spiegato il presidente **Arduino Salatin**, è una associazione di ispirazione cristiana di 48 enti, promossa da diocesi, parrocchie o piccole congregazioni religiose, presente in 12 regioni. Con i suoi 30.000 allievi in tutta Italia, 110 centri di formazione professionale e 2500 operatori, sostiene l'innovazione come fattore decisivo per l'offerta formativa. Il Cluster Legno Arredo Casa FVG, ha spiegato il suo presidente **Matteo Tonon**, si è fatto portatore di una necessità diffusa nelle aziende del distretto della sedia, che ricercano figure specializzate nel mondo dell'imbottito e della tappezzeria, una componente che rappresenta il 30% del valore ag-

giunto del prodotto. Ha spiegato che la Innovation Platform Arredo Imbottito si è istituita a Udine, città centrale nel distretto, poiché qui fino a Tricesimo si sono insediate aziende che hanno fatto dell'imbottito e del salotto il loro centro produttivo, come Moroso e Gervasoni. Nel settore la formazione è essenziale poiché alla tecnologia delle scocche, si associa la manualità del lavoro di imbottitura e tappezzeria. L'assessore Alessia Rosolen ha ribadito l'importanza della formazione dei tecnici specializzati nel settore Legno-arredo che è in fase di espansione, ma dove, a causa del drammatico calo demografico, si riscontrano perdita di competenze professionali e carenze di personale. Ha rivendicato anche la stretta collaborazione tra pubblico e

privato, in cui la formazione si è legata strettamente al mondo delle imprese compiendo un decisivo salto di qualità, poiché il lavoro manuale esprime un'intelligenza pratica altrettanto importante di quella teorica. Alla fine della cerimonia l'arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha benedetto e inaugurato il nuovo laboratorio «destinato alla crescita professionale e culturale delle nuove generazioni». «Siamo soddisfatti - ha proseguito l'Arcivescovo - che l'opera di don de Roja abbia continuità e che la Casa dell'Immacolata, oltre che la sua opera specifica di accogliere gli svantaggiati, entri in una rete più vasta dell'istruzione professionale che la inserisce nel territorio in modo qualificato e significativo».

**Gabriella Bucco**

## Materiali ecosostenibili. Un altro nuovo laboratorio

**I** laboratorio dell'imbottito per arredo inaugurato a Udine si trova nella Casa dell'Immacolata fondata nel 1952 da don Emilio De Roia (Klagenfurt, 1919-Udine, 1992) rivoluzionario prete friulano. Nel 1943 entrò a fare parte della Divisione partigiana Osoppo Friuli riuscendo a salvare Udine durante la resa dei tedeschi. Nello stesso 1945 divenne parroco del quartiere di San Domenico, allora periferia degradata socialmente, dove aprì nel 1946 l'Opera San Domenico, un centro di educazione, cui abbinò corsi professionali dal 1948. Attualmente il quartiere di San Domenico è al centro di una operazione di riconversione edilizia

grazie a un finanziamento 15 milioni di euro del Pnrr, come ha affermato l'assessore comunale Giulia Manzan, il nuovo laboratorio si inserisce in questo progetto. Il centro formativo dedicato alla tappezzeria e all'arredo è il secondo attivato dal Cluster Legno Arredo Casa FVG, un consorzio che opera per lo sviluppo del comparto proponendo servizi, progetti a favore delle imprese e strategie per la formazione, volte alla crescita dell'intero settore. Nelle numerose specializzazioni del settore arredamento mancano infatti figure professionali qualificate e il cluster grazie al supporto della Regione ha creato dei luoghi fisici in



Il taglio del nastro del nuovo laboratorio

cui rendere possibili percorsi di formazione utilizzabili dai territori e differenziati tra loro. Il ruolo del Cluster arredo è infatti quello di armonizzare tra loro i diversi progetti in una prospettiva di durata triennale. Si è cominciato il percorso da Brugnera con la Innovation Platform

- Tecnologie per il Mobile che interpreta le necessità di un territorio fortemente legato alla produzione e trasformazione dei pannelli per i mobili. Grazie alla sinergia tra il sistema pubblico, rappresentato da Regione FVG, Comune di Brugnera, l'Istituto di Istruzione Superiore statale

A febbraio 2023 nuova «piattaforma» a Manzano al Natisone del Cluster arredo

Carnello e un importante insieme di aziende co-fondatrici friulane e venete del settore Mobile e Pannelli (tra cui Fantoni, Friul Intagli, Ilcam Group) si è creato nel 2021 un centro per la preparazione e l'addestramento alle tecnologie digitali presenti, nei processi produttivi delle aziende nel settore dei pannelli.

Dopo la piattaforma udinese dedicata all'imbottito, Tonon ha annunciato che a febbraio 2023 a Manzano si istituirà una terza Innovation Platform legata alla ricerca dei materiali più adatti ed ecosostenibili per i mobili, che comprenderà anche l'Istituto scolastico di San Giovanni al Natisone.